I'm not a bot

Modulo detrazioni fiscali 2024 pdf

Il modello detrazioni fiscali 2022 INPS viene garantito dal datore di lavoro che agisce come sostituto d'imposta ai propri dipendenti, dal momento dell'assunzione, e se si verifica una variazione del reddito che possa incidere sull'accesso alle detrazioni fiscali. Una detrazione d'imposta non è altro che un importo da sottrarre dall'imposta lorda calcolata per scaglioni di reddito, generando l'imposizione di un'imposta netta ridotta a carico dei contribuenti. Le detrazioni riconosciute dall'INPS sono principalmente: le detrazioni per redditi di lavoro dipendente, assimilati e di pensione;le detrazioni per carichi di famiglia su richiesta del contribuente. Il modello è utile ai dipendenti per segnalare al fisco qualsiasi detrazione fiscale collegata al lavoro svolto, relativamente al reddito percepito. Le detrazioni d'imposta per redditi percepiti spettano a diversi soggetti, in particolare coloro che sono titolari di reddito: di lavoro dipendente;assimilato;di pensione. Dal 1° gennaio 2022, il reddito non dovrà superare il limite massimo di 55.000 euro annui, per poter beneficiare di queste detrazioni fiscali. Le detrazioni fiscali per figli o familiari a carico si possono ottenere per tutti i familiari che non producono reddito, e sono a carico del lavoratore, e prendono in considerazione: i componenti del nucleo familiare;il reddito complessivo percepito da ogni contribuente. Viene considerato fiscalmente a carico il familiare con un reddito complessivo annuo non superiore a 2.840,51 euro, o a 4.000 euro nel caso dei figli di età inferiore a 24 anni. I familiari a carico possono essere: il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;i figli, compresi quelli naturali riconosciuti, adottivi o affidati;gli altri familiari conviventi, oppure che ricevano dallo stesso un assegno alimentare, non risultante da provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Dal 1° marzo 2022 tuttavia le cose cambiano leggermente, perché le detrazioni per figli a carico spettano soltanto per i figli di età inferiore ai 21 anni, a causa dell'introduzione dell'assegno familiare unico. In più, la detrazione viene suddivisa al 50% nel caso di genitori non legalmente ed effettivamente separati, oppure, nell'ipotesi di accordo tra le parti, spetta al 100% al genitore che ha il reddito complessivo più elevato.